

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.236717 - fax 051.271124

iagi@iol.it

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato AI

ACADÉMIE INTERNATIONALE DE GÉNÉALOGIE

II COLLOQUIO INTERNAZIONALE

“EMIGRAZIONE - IMMIGRAZIONE: APPROCCIO GENEALOGICO”

SAN MARINO 4-8 GIUGNO 2001 (ATTI I PARTE)

ANNO XI

GENNAIO-FEBBRAIO 2004

NUMERO 58

MILANO



CONGRESSI E COLLOQUI DI GENEALOGIA E STORIA DI FAMIGLIA NEL MONDO

Come è noto la genealogia è nata quasi con l'uomo e il suo studio fu praticato da tutti i popoli della terra come un'esigenza fondamentale dell'individuo, non solo per regolamentare diritti di natura privata e familiare, ma anche per ottenere onori, cariche, benefici, esenzioni e dimostrare diritti; ed oggi - possiamo aggiungere - per conoscere pure la predisposizione alle malattie genetiche, o per semplice passione, o per sapere qualcosa di più della vita delle persone che ci hanno preceduto. Il secolo XXI sta apportando nel campo delle Scienze Documentarie della Storia una vivacizzazione mai avvenuta prima e sempre più numerose sono le persone che partecipano ai Congressi ed ai Colloqui internazionali, ritenendo necessario separare l'araldica dalla genealogia.

In effetti negli ultimi dieci anni sono aumentati considerevolmente coloro che frequentano gli incontri internazionali mostrando un interesse predominante per la Genealogia e la Storia di Famiglia, discipline alle quali si vogliono accostare altre scienze che suscitano crescente curiosità nelle masse, prima fra tutte la genetica, che con le sue nuove scoperte va dimostrandosi sempre più utile per la conoscenza della propria Storia di Famiglia.

Se facciamo una panoramica di questo fenomeno, scopriremo che l'interesse per la Storia di Famiglia era già presente in Spagna nei primi anni '50 grazie all'impulso dato da Vicente de Cadenas e dalla sua prestigiosa rivista Hidalguia (anche se con connotazioni ed approcci diversi dagli attuali) e che alla fine degli anni '60 tale interesse si è sviluppato in Gran Bretagna grazie al lavoro di Cecil Humphery Smith, mentre in Francia e negli Stati Uniti il numero delle ricerche condotte e pubblicate è cresciuto vertiginosamente negli anni '70. Il XIX e XX secolo sino alla fine degli anni '50 avevano visto la genealogia ancora

particolarmente limitata allo studio esclusivo delle famiglie *nobili e notabili*, ma in seguito la spinta iniziale a studiare la famiglia del passato è partita dai timori o dalle speranze che le trasformazioni della famiglia stessa nella società contemporanea avevano fatto sorgere¹.

In effetti sia le analisi ed i dibattiti condotti dai sociologi durante gli anni '60 che gli indirizzi d'indagine affermatasi precedentemente con la "nuova storia sociale", hanno fortemente influito sull'impostazione degli studi genealogici.

È per questo motivo che tutte o quasi tutte le ricerche di Storia di Famiglia pubblicate nell'ultimo trentennio presentano alcune caratteristiche comuni: offrendo un impianto marcatamente analitico e richiamandosi spesso a interrogativi, categorie, e schemi concettuali propri della sociologia e dell'antropologia, esse si rivolgono allo studio dell'organizzazione e della vita familiare di *tutti i ceti sociali*, non privilegiando più unicamente quella ristretta élite che ci ha lasciato di sé più tracce e documenti.

È certo che quasi tutte le più recenti ricerche di Storia di Famiglia hanno tentato, con maggiore o minore successo, di utilizzare fonti nuove e di individuare nuovi indicatori dei comportamenti e degli atteggiamenti familiari.

Tuttavia, se le barriere che dividevano storici, demografi, economisti e sociologi in questo campo sono oggi venute meno, nuove divisioni sono inevitabilmente emerse. Così da decine di anni in molti Paesi del mondo è divenuto usuale il confronto fra studiosi o semplici appassionati sulle tematiche della Storia di Famiglia e vanno aumentando incontri, convegni e congressi. Oggi puntualmente, oltre alla sezione dedicata alla genealogia nel corso dei Congressi Internazionali di Genealogia ed Araldica, vengono tenuti i Colloqui (biennali) di Genealogia dell'Accademia Internazionale di Genealogia (Mosca 1999, San Marino 2001, L'Aja 2003), che ha già annunciato il prossimo a Parigi nel 2005.

Ed ancora nel 2003 si è tenuto a Roma, su base rigorosamente scientifica ed aperto a tutte le discipline collegate, il I Colloquio dell'*Istituto Internazionale di Genealogia e Storia di Famiglia*, che ha già programmato il prossimo nel 2004 a San Marino. Ma oltre questi appuntamenti internazionali, si tengono Convegni nazionali sulla Genealogia e sulla Storia di Famiglia in ogni parte del mondo: in Francia, Gran Bretagna, Italia, Belgio, Stati Uniti d'America, Russia ecc.

Tutti questi incontri internazionali e nazionali sempre più frequenti fanno pensare che, non solo l'utenza è vistosamente aumentata, ma ormai è necessario dar vita ad un Congresso Internazionale di Genealogia su base mondiale che consenta un confronto tra gli studiosi, recando a beneficio di tutti la conoscenza di approcci, studi e conclusioni differenti.

¹ BARBAGLI MARZIO, *Sotto lo stesso tetto. Mutamenti della famiglia in Italia dal XV al XX secolo*, Il Mulino, Bologna, 1988.